

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 2791 DEL 21 / 10 / 2026

Proposta n. 2645 del 23/09/2026

**STRUTTURA PROPONENTE: S.C. AFFARI LEGALI
Avv. Paola Trudu**

**OGGETTO: Tribunale di Cagliari – Causa di lavoro iscritta al n. 3385/2025 di R.G. –
Esecuzione verbale di conciliazione n. 7943/2026 del 14 luglio 2026**

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'estensore	Dott.ssa Claudia Boi	 Claudia Boi 24.09.2026 11:44:20 GMT+02:00
Il Responsabile del Procedimento	Avv. Eleonora Doa	DOA ELEONORA  Firmato digitalmente da DOA ELEONORA Data: 2026.09.23 16:32:17 +02'00'

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda regionale della salute – ARES

SI ☒

NO ☐

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI LEGALI

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 *“Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore”*, e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'Atto Aziendale ARES Sardegna, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 190 del 11.08.2025, con cui è stato definito l'assetto macro-organizzativo dell'Azienda, anche a seguito delle integrazioni e variazioni normative di cui alle intervenute leggi regionali di modifica della sopra richiamata legge regionale n. 24/2020 ed in particolare alla legge regionale n. 8 del 11/03/2025 *“Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24”*;

CONSIDERATO CHE, fino alla definizione delle procedure di assegnazione degli incarichi dirigenziali previsti dalla macro-organizzazione di cui al sopra citato Atto Aziendale e dell'assetto di micro-organizzazione in fase di prossima implementazione, permane l'assetto organizzativo aziendale con i relativi livelli di responsabilità attualmente assegnati secondo la deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 01.02.2023 e le successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state conferite, in via provvisoria e nelle more dello svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente per il conferimento degli incarichi, le funzioni dirigenziali al fine di garantire il funzionamento delle strutture e funzioni aziendali di cui al precedente Atto;

RICHIAMATO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.ii.mm. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.ii.mm.;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

PREMESSO CHE, con ricorso ex art. 414 c.p.c., assunto agli atti con protocollo n. PG/2026/0013455 del 26 febbraio 2026, *Omissis [...]* ha agito in giudizio dinanzi al Tribunale di Cagliari, sezione lavoro, nei confronti di ARES Sardegna per chiedere, in via principale, il pagamento di 449,31 ore di lavoro straordinario accantonate nella banca delle ore al 30 settembre 2023, quantificato in € 7.509,62 oltre alla maggior somma tra interessi e rivalutazione monetaria; in via subordinata, il risarcimento del danno patrimoniale o da perdita di chance dovuto all'illegittimo azzeramento del medesimo credito orario, con vittoria di spese e competenze di causa;

DATO ATTO CHE l'Azienda si è costituita in giudizio contestando le avverse pretese, eccependo, in via preliminare, la carenza di legittimazione passiva di ARES Sardegna per tutti i crediti asseritamente maturati prima del 31 dicembre 2021 (data di istituzione dell'Azienda) e l'intervenuta prescrizione quinquennale del credito orario maturato dal ricorrente antecedentemente al 14 ottobre 2024 o, in via subordinata, al 24 ottobre 2022 e chiedendo in ogni caso il rigetto delle avverse pretese;

CONSIDERATO CHE, all'udienza del 9 aprile 2026, il ricorrente ha proposto di definire bonariamente la controversia mediante il pagamento di 200 ore di lavoro straordinario, a fronte della rinuncia alle restanti ore richieste, e la previsione di un limitato contributo per le spese di lite;

DATO ATTO CHE, alla successiva udienza del 19 maggio 2026, l'Azienda resistente ha formulato una controproposta conciliativa nei medesimi termini per quanto attiene alle 200 ore di straordinario con rinuncia alle restanti ore richieste, quantificando il contributo per le spese legali in euro 500,00 oltre accessori di legge, proposta che il ricorrente ha manifestato la volontà di accettare;

VISTO il verbale di conciliazione n. 7943/2026 del 14 luglio 2026, con il quale l'ARES si obbliga a corrispondere a *Omissis [...]*, che accetta a tacitazione di ogni ulteriore e diversa pretesa azionata in giudizio, la somma complessiva di € 3.642,00 a titolo di corrispettivo per le 200 ore di lavoro straordinario, da erogarsi mediante accredito sul conto corrente del lavoratore;

DATO ATTO, altresì, **CHE** l'ARES si obbliga a corrispondere a *Omissis [...]*, che accetta, la somma di € 500,00, oltre al 15% per spese generali (€ 75,00), CPA al 4% (€ 23,00) e IVA al 22% (€ 131,56), a titolo di contributo per le spese legali, per un totale complessivo pari ad € 729,56;

PRESO ATTO CHE, in dipendenza di quanto precede e condizionatamente al puntuale adempimento dei pagamenti nei termini indicati, le parti dichiarano reciprocamente di non avere null'altro da pretendere in relazione alle pretese azionate in giudizio dal ricorrente nei confronti di ARES;

DATO ATTO CHE, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, gli indennizzi corrisposti dall'amministrazione a privati a titolo di risarcimento per pregiudizi subiti non sono ricompresi nella categoria degli atti di concessione di vantaggi economici per i quali vigono gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

CHE, nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali, nel testo del presente provvedimento vengono omessi i nominativi dei soggetti dallo stesso interessati, essendo comunque possibile la loro identificazione, all'occorrenza, sulla base dello specifico fascicolo depositato presso la S.C. Affari Legali;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere in merito;

DETERMINA

- 1) **DI DARE ESECUZIONE** al verbale di conciliazione n. 7943/2026 del 14 luglio 2026, secondo cui l'ARES si obbliga a corrispondere a *Omissis [...]*, che accetta a tacitazione di ogni ulteriore e diversa pretesa azionata in giudizio, la somma complessiva di € 3.642,00 a titolo di corrispettivo per le 200 ore di lavoro straordinario, da erogarsi mediante accredito sul conto corrente del lavoratore, oltre spese legali come indicato in premessa;
- 2) **DI DARE MANDATO** alla SC Amministrazione del Personale per la liquidazione e il pagamento delle spettanze di natura retributiva in favore del lavoratore, quantificate nella somma onnicomprensiva di € 3.642,00 a titolo di corrispettivo per 200 ore di lavoro straordinario, da accreditarsi nelle modalità e nei termini stabiliti dal verbale di conciliazione;
- 3) **DI AUTORIZZARE** il pagamento delle spese legali, da imputarsi interamente sul budget della SC Affari Legali, in favore del ricorrente, per un totale di € 729,56;
- 4) **DI IMPUTARE** la somma lorda al Bilancio 2026, secondo il prospetto di seguito riportato:

UFFICIO AUTORIZZ.	MACRO AUTORIZZ.	CONTO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO IVA INCLUSA
AL	1	A802020701 Altre sopravvenienze passive	DA00040106	729,56

- 5) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza, l'emissione dei relativi mandati di pagamento e le registrazioni contabili di rito;
- 6) **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. 33/2013;
- 7) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto alla SC Affari Generali, Assetto Organizzativo e Comunicazione per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute – ARES.

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI LEGALI

Avv. Paola Trudu



Paola Trudu
21.10.2026
10:50:12
GMT+02:00

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda regionale della salute – ARES dal 21 / 10 / 2026 al 05 / 11 / 2026

Il Dirigente responsabile della pubblicazione o suo delegato
(o il suo delegato).

FRANCESCO MARCO SPANU Firmato digitalmente da FRANCESCO MARCO SPANU
Data: 2026.10.21 11:23:40 +0200'